

EDIZIONI UNICOPLI

AUTORI: F. Fortini, C. Pavone, G. Rondolino

TITOLO: **CONOSCERE LA RESISTENZA**
Storia, letteratura e cinema
della guerra civile in Italia (1943-1945)

COLLANA: Occasioni

FORMATO: 11,5x16,5

PAGINE: 95

PREZZO: euro 10,00

ISBN: 978-88-400-1891-1



PROFILO DEL LIBRO:

Le nuove generazioni assistono a una rinnovata polemica sulla Resistenza, di fronte alla quale pochi sono gli strumenti critici a disposizione, e troppe le semplificazioni. Ma ancora più grave è la mancanza di informazione didattica da parte delle istituzioni scolastiche. Su questa deficienza di memoria storica è potuto crescere in certi strati della società italiana (ma non solo) un atteggiamento di indifferenza, se non addirittura di ostilità, nei confronti di tutte quelle esperienze che possono essere modelli di partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica nazionale come, senza dubbio, è la Resistenza. Proprio per dotarci di strumenti critici è stato organizzato un Seminario presso l'Università Statale di Milano, tenutosi da febbraio ad aprile 1993. Questo libro ne è la testimonianza. Abbiamo voluto spogliare la Resistenza di ogni monolitica retorica che la pone come fondamento della "Prima Repubblica", per considerarla soprattutto come esperienza di lotta e di partecipazione politica di una generazione. Non è nostra intenzione porre sullo stesso piano l'esperienza del ventennio fascista con gli avvenimenti attuali; la storia effettivamente non si ripete, quel fascismo non tornerà, "e tuttavia la storia è meglio 'conoscerla', se non altro per 'riconoscerne' i pericoli (per analogia, non per identificazione). A maggior ragione quando è storia di cadute, di vizi che appaiono tare ereditarie, di inquietante fragilità del carattere nazionale". Se dunque la Resistenza è stato un diffuso impegno libertario e antifascista, allora è un'utile lezione per i nostri tempi.

AUTORI:

Franco Fortini (Firenze, 1917- Milano, 1994) si laurea a Firenze in Giurisprudenza e Lettere. Richiamato alle armi nel 1941, dopo l'8 settembre 1943 ripara in Svizzera, successivamente si unisce alle brigate partigiane che operano in Val d'Ossola. Alla fine della guerra si stabilisce a Milano e pubblica la raccolta di versi *Foglio di via* (1946) e il romanzo *Agonia di Natale* (1948, riedito nel 1972 col titolo originario di *Giovanni e le mani*). Frutto della sua intensa attività di poeta, oltre che di critico militante e di saggista, sono le raccolte di poesie. Importante è anche la sua attività di traduttore dal francese e dal tedesco. Ha collaborato come redattore alla rivista *Politecnico* di Vittorini e poi all'*Avanti!*, quindi a numerose altre riviste.

Claudio Pavone è nato a Roma nel 1920. Ha partecipato in prima persona alla Resistenza. Per molti anni funzionario degli Archivi di Stato, è stato poi professore associato di Storia contemporanea presso l'Università di Pisa. È membro del Consiglio direttivo dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, delle direzioni della *Rivista di storia contemporanea* e di *Problemi del socialismo*, e del Consiglio nazionale dei beni culturali. È direttore della rivista di studi storico-politici *Parolechiave*. Nel 1991 ha pubblicato il libro *Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità della Resistenza*, presso la casa editrice Bollati Boringhieri.

Giovanni Rondolino (Torino, 1932 - 2016) è stato professore di Storia e critica del cinema presso l'Università di Torino. Ha fondato e ha presieduto il Festival internazionale Cinema Giovani; ha collaborato inoltre con il quotidiano *La Stampa*. Autore di varie pubblicazioni, tra cui: *Storia del cinema* (Utet, Torino 1977); *Visconti* (Utet, Torino 1981); *Rossellini* (Utet, Torino 1989).

EDIZIONI UNICOPLI

AUTORE: **G. Deiana**

TITOLO: **GRIDO DELLA TERRA
E LOTTA DI LIBERAZIONE**
**La resistenza contro l'etnocidio e l'ecocidio
nell'Amazzonia planetaria**

COLLANA: **Occasioni**

FORMATO: **12,5x20,5**

PAGINE: **351**

USCITA: **aprile**

PREZZO: **euro 18,00**

ISBN: **978-88-400-1938-3**



PROFILO DEL LIBRO:

Prenderci cura della Terra e dell'umanità come impegno morale e civile di tutti, nessuno escluso. È il monito della *Laudato si'* del pontefice venuto dall'America Latina. L'Amazzonia è il cuore della biodiversità planetaria difesa dai *giusti della foresta*: il centro della lotta per la giustizia sociale e per la salvaguardia ambientale, sostenuta dalla resistenza dei movimenti popolari contro l'etnocidio e l'ecocidio. E anche dalla parte più innovativa del mondo religioso - come nel caso di dom *Erwin Kräutler* -, attivo come *contropotere, portatore di speranza e di emancipazione*, ispirato dalla ecoteologia della liberazione, nel senso della conversione ecologica del pianeta a partire dai bisogni degli ultimi, per costruire la Casa comune. Una sfida per il nuovo secolo e il nuovo millennio, che segna il futuro dell'umanità e il destino della Terra. Di questo ci danno consapevolezza *i giusti del nostro tempo*.

AUTORE:

Giuseppe Deiana (1947) è stato docente di Storia e Filosofia nei licei. Attualmente è presidente dell'Associazione Centro Comunitario Puecher di Milano. Tra i suoi scritti: (con Alessandro Cavalli), *Educare alla cittadinanza democratica*, Carocci, Roma 1999; *Io penso che la storia ti piace*, Edizioni Unicopli, Milano 1999; *Insegnare l'etica pubblica*, Erickson, Trento 2003; *Bioetica e educazione*, Ibis Edizioni, Pavia 2005; *Istruisce ma non educa. Educazione morale e pedagogia civile per formare cittadini competenti, attivi e responsabili*, Pellegrini, Cosenza 2011; *Nel nome del figlio. La famiglia Puecher nella Resistenza*, Mursia Editore, Milano 2013; *I sardi e la Resistenza*, Iskra Edizioni, Ghilarza (Or) 2014; *Là dove c'erano le fabbriche. La Zona 5 di Milano*, Edizioni Unicopli, Milano 2015; *La rivoluzione dei giusti. Un'alternativa alla globalizzazione dell'indifferenza*, Mimesis Edizioni, Milano 2016.

EDIZIONI UNICOPLI

AUTORE: **G. C. Ceruti**

TITOLO: **MIGRAZIONI CONTEMPORANEE**
Il viaggio di un antropologo in bicicletta

COLLANA: **Testi e studi - n. 290**

FORMATO: **12,5x20,5**

PAGINE: **203**

USCITA: **aprile**

PREZZO: **euro 15,00**

ISBN: **978-88-400-1939-0**



PROFILO DEL LIBRO:

Una cittadina capo-zona di un territorio della valle padana ha registrato negli ultimi decenni dei vuoti evidenti di persone, studenti, case, lavori e altro ancora. I vuoti sono stati riempiti in gran parte dagli immigrati provenienti da tutte le parti del mondo. Il mio sguardo l'ho indirizzato soprattutto sui nuovi arrivati. Questi sono corpi in movimento che hanno riempito i vuoti e a causa della crisi economica, possono riprendere a muoversi. Intanto i loro figli occupano i due/terzi delle prime classi della scuola primaria. Ho cercato di capire come i locali vivono la situazione attuale. Soresina non è più il riferimento dei servizi sul territorio (Pretura, Istituti Scolastici Superiori, Ufficio Imposte e così via) e soprattutto la sera, le strade, le piazze e i locali pubblici si riempiono di immigrati provenienti dalla zona. Sono dei luoghi dove si costruiscono relazioni, interessi ricreativi e affettivi, reti sociali che determinano un nuovo corso culturale.

AUTORE:

Gian Carlo Ceruti, laureato in Scienze Antropologiche ed Etnologiche. Ha frequentato un Corso di Perfezionamento in Antropologia delle Emigrazioni presso l'Università Bicocca di Milano 2016. È stato Presidente della Federazione Ciclistica Italiana per due mandati dal 1997 al 2005. Nel 2013 ha pubblicato *Il Ciclismo dalla Sicilia alla Toscana. Antropologia di una migrazione* (Edizioni Unicopli), nel 2014 *Tra Passione e Realtà. Antropologia di una cultura ciclistica* (Futura-Edizioni).

EDIZIONI UNICOPLI

AUTORE: **F. Degli Esposti**

TITOLO: **LA GRANDE RETROVIA
IN TERRITORIO NEMICO**
**Bologna e la sua provincia
nella Grande Guerra (1914-1918)**

COLLANA: **Biblioteca di storia contemporanea - n. 54**

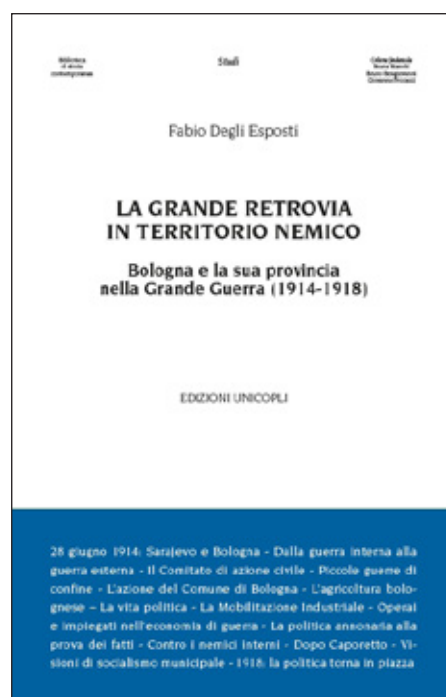
FORMATO: **14x21**

PAGINE: **800**

USCITA: **aprile**

PREZZO: **euro 25,00**

ISBN: **978-88-400-1943-7**



PROFILO DEL LIBRO:

La prima guerra mondiale è generalmente considerata la prima guerra totale della storia. Alle sofferenze dei soldati al fronte corrispose un'intensa mobilitazione delle società civili: riorganizzazione dei sistemi economici, razionamento delle risorse alimentari, severa limitazione delle libertà.

Questo volume studia le profonde trasformazioni avvenute in Italia in questi anni cruciali scegliendo come punto di osservazione la provincia di Bologna. Il governo dichiarò il capoluogo emiliano e il suo territorio "zona di guerra" fin dal 24 maggio 1915: si volle così stroncare ogni eventuale opposizione del movimento socialista, che qui era fortissimo, alla mobilitazione dell'esercito. Con il prolungarsi della guerra la "provincia rossa" emerse sempre più come "grande retrovia" di cruciale importanza strategica per lo sforzo bellico, e la decisione di mantenere un regime eccezionale venne confermata.

Un controllo rigido, però, non bastava. Fra poteri civili e militari dello Stato e organizzazioni socialiste s'instaurò così sin dall'inizio del conflitto un dialogo sui temi più importanti legati alla vita della società: la gestione dei conflitti economici, la politica annonaria, l'organizzazione dell'assistenza civile. Ne scaturì un complesso intreccio di repressione e collaborazione, condizionato sia dagli avvenimenti politici e militari attraversati dal paese, sia dagli atteggiamenti e dalle strategie dei diversi attori: le autorità civili, gli apparati militari, le forze politiche di orientamento interventista e il movimento socialista nelle sue diverse e contrastanti sfaccettature. Studiare la guerra a Bologna diventa così studiare la guerra in Italia e, per molti aspetti, in Europa.

AUTORE:

Fabio Degli Esposti (Bologna, 1965) è ricercatore di storia contemporanea all'Università di Modena e Reggio Emilia. Ha pubblicato numerosi saggi su temi di storia economica e sociale italiana ed europea fra Otto e Novecento, dedicati soprattutto al rapporto fra istituzioni militari e sviluppo economico. Da parecchi anni si occupa del primo conflitto mondiale con particolare riguardo agli aspetti della vita politica, economica e culturale delle società belligeranti.

CONSIGLIATO UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

EDIZIONI UNICOPLI

AUTORE: **A. Nava**

TITOLO: **L'IDENTITÀ DI CRISTO**
Il Messia cancellato dalla storia

COLLANA: **Testi e studi - n. 293**

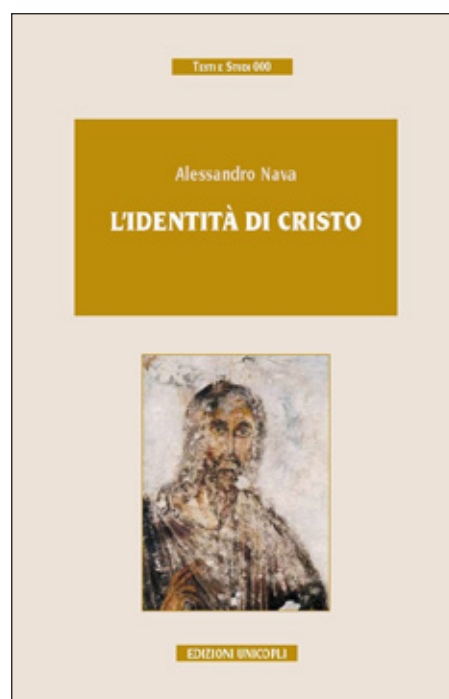
FORMATO: **14x21**

PAGINE: **313**

USCITA: **maggio**

PREZZO: **euro 25,00**

ISBN: **978-88-400-1952-9**



PROFILO DEL LIBRO:

Da decenni, ormai, la ricerca del personaggio che ha prodotto la figura leggendaria di Gesù di Nazaret si è esaurita con la citazione periodica di certi archetipi storici o mitici. Tuttavia non è stato possibile stabilire a quale figura secolare faccia riferimento la creazione del mito di Gesù, e di fatto non si è giunti a nessuna conclusione condivisa, proprio perché quel protagonista che, tra II e III secolo, si volle inserire in una mutazione messianica esportabile nel cosmo imperiale fu il primo frutto del processo sincretistico che generò l'intera struttura della nuova religione, e di conseguenza ne è l'epitome in puri termini biografici. Questo studio cerca innanzitutto di recuperare, attraverso il vaglio delle fonti ebraiche e romane, i protagonisti della lotta insurrezionale giudea contro Roma, e di stabilire il "modello" storico a cui i sacerdoti esseni scampati alla Prima Guerra Giudaica (66-73 d. C.) si rifecero per dare avvio alla trasformazione del Messia che avrebbe dovuto liberare gli Ebrei nel Cristo trascendentale che sta alla base del Cristianesimo. Vengono altresì messe a fuoco le dinamiche che, durante i primi tre secoli della nostra era, permisero ai cristiani di alterare il corso della storia romana, anticipando la vulgata evangelica di almeno un secolo, creando il mito delle persecuzioni pagane, censurando quasi per intero la letteratura classica, e dando un'idea alterata della realtà storica della Palestina, di Roma e dei protagonisti di quello che è conosciuto come Nuovo Testamento.

AUTORE:

Alessandro Nava, nato nel 1955, non vanta nel suo *cursus honorum* una carriera accademica consacrata agli studi classici, storici e di ermeneutica neotestamentaria. Tuttavia, da almeno trent'anni, frequenta i maggiori autori, italiani e stranieri, di studi storici (non teologici) sul Cristianesimo primitivo. Ha pubblicato *Il terzo uomo di Mussolini, Varianti alla fonti storiche della storia d'Italia*, 2002; *La macchina del tempo*, 2008; *Discografia ragionata e guida all'ascolto di Verdi*, 2013. Ha fondato e diretto importanti Case discografiche indipendenti, producendo non meno di 3000 titoli di musica classica a far data dal 1986.

EDIZIONI UNICOPLI

AUTORE: **E. Cominetti**

TITOLO: **MOZART IN LOMBARDIA**

COLLANA: **Nuovi incroci - n. 2**

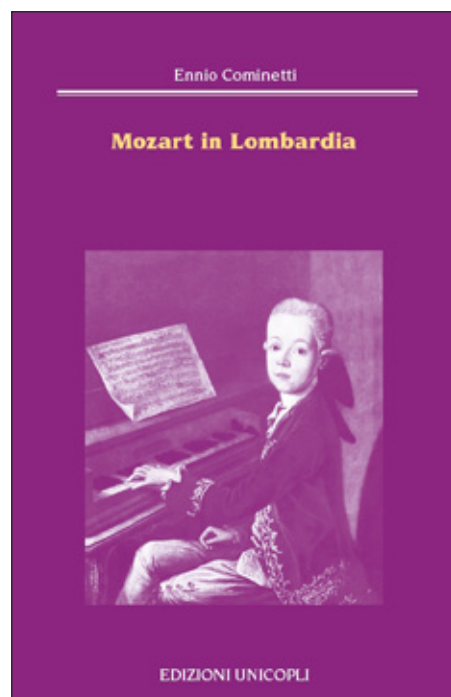
FORMATO: **11x17**

PAGINE: **77**

USCITA: **maggio**

PREZZO: **euro 10,00**

ISBN: **978-88-400-1950-5**



PROFILO DEL LIBRO:

Il libro descrive sinteticamente le vicende legate ai viaggi che il giovane Wolfgang Amadeus Mozart compì a Milano e in Lombardia. Accompagnato dal padre, forte di influenti raccomandazioni, Mozart raggiunse Milano oltre che in cerca di un agognato posto di lavoro fisso presso la corte asburgica, col desiderio di essere preso in considerazione come compositore di Opere liriche. Per ben tre anni consecutivi riuscì ad ottenere l'incarico di scrivere e far rappresentare i suoi melodrammi *Mitridate re del Ponto*, *Lucio Silla* e *Ascanio in Alba*, tutti accolti con grane favore dal pubblico milanese. Viceversa, dovette subire la delusione del rifiuto da parte di Maria Teresa d'Austria, che non volle assumerlo alle sue dipendenza. Oltre ad occuparsi delle cronache della vita milanese del giovane musicista, il libro descrive la brillante vita culturale della città milanese che, sotto il dominio austroungarico, nel Settecento conobbe una stagione economica e culturale di un certo rilievo.

AUTORE:

Musicista e divulgatore musicale, *Ennio Cominetti* ha suonato e diretto nei più prestigiosi Festival del mondo. Definito da una autorevole trasmissione di musica classica tedesca "personaggio poliedrico, vulcanico e carismatico", si è distinto, oltre che per l'incisione di numerosi CD, anche per la pubblicazione dei libri *Note d'organo; Marco Enrico Bossi, l'organista, lo studioso, il compositore; Guida all'ascolto e alla interpretazione del Das Wohltemperierte Klavier di J.S.Bach; L'avventura dell'armonia infinita; Io Verdi... mi racconto; La musica in tavola: le ricette dei grandi musicisti italiani.*

EDIZIONI UNICOPLI

AUTORE: **A. Pizza**

TITOLO: **PARIGI E BAUDELAIRE**
Letteratura, arti e critica
nella città moderna

COLLANA: **Occasioni**

FORMATO: **14x21**

PAGINE: **275**

USCITA: **aprile**

PREZZO: **euro 20,00**

ISBN: **978-88-400-1948-2**



PROFILO DEL LIBRO:

Fra le molteplici opere di Charles Baudelaire (poesia, prosa, critica letteraria e artistica, giornalismo) sono molti i contributi in cui si avverte la centralità di temi cari alla modernità del XIX secolo. E se la modernità diviene, secondo le stesse definizioni dell'autore, un territorio ambiguo e poco soggetto a perentorie attribuzioni categoriali, si può comunque ritenere come una delle sue manifestazioni più appariscenti e contraddittorie sia proprio la "città"; e, più specificatamente, Parigi, la grande capitale della seconda metà del XIX secolo. Baudelaire e Parigi formano un tutt'uno; e non si tratta semplicemente dell'intromissione attiva dei temi urbani nel crogiolo della creazione, quanto della rilevanza di un'inestricabile corrispondenza fra i due ambiti: da un lato, la disperante agglomerazione urbana del presente e, dall'altro, la sua ineludibile trasfigurazione artistica.

AUTORE:

Antonio Pizza è professore di Storia dell'Arte e dell'Architettura, presso la Escuela Técnica Superior de Arquitectura di Barcellona. È stato commissario di varie esposizioni, e curatore dei relativi cataloghi. Collabora regolarmente con pubblicazioni internazionali su temi legati alle interazioni fra arte, letteratura ed architettura nei contesti metropolitani. Fra le sue ultime pubblicazioni, come autore: *Chicago. La città dei grattacieli*, (Milano, 2013); *Las Ciudades del Futurismo Italiano. Vida y arte moderno: Milán, París, Berlín, Roma (1909-1915)*, (Barcellona, 2014); *Historia del Arte y de la Arquitectura moderna (1851-1933)*, (con C.B.García, Barcellona 2015).

EDIZIONI UNICOPLI

AUTORE: **P. Di Palmo**

TITOLO: **VENEZIA**

COLLANA: **Le città letterarie - n. 51**

FORMATO: **11,5x16,5**

PAGINE: **172**

USCITA: **giugno**

PREZZO: **euro 14,00**

ISBN: **978-88-400-1949-9**



PROFILO DEL LIBRO:

Questa guida sui generis si propone di accompagnarci per mano nei luoghi poco conosciuti dove la solitudine un tempo era di casa. Pasquale Di Palmo, poeta veneziano, delinea la mappa di un itinerario atipico, costituito dalla frequentazione assidua con la città e, al tempo stesso, con i libri che hanno fatto di Venezia il ricettacolo di tanti scrittori e artisti, anche poco conosciuti, ricordati in pagine di autentico pathos.

AUTORE:

Pasquale Di Palmo (Lido di Venezia, 1958) ha pubblicato varie raccolte poetiche tra cui *Trittico del distacco* (Passigli, 2015) e i saggi *I libri e le furie* (Joker, 2007) e *Lei delira, signor Artaud. Un sillabario della crudeltà* (Stampa Alternativa, 2011). Ha curato *I surrealisti francesi. Poesia e delirio* (Stampa Alternativa, 2004), *I begli occhi del ladro di Beppe Salvia* (Il Ponte del Sale, 2004), *Neri Pozza. La vita, le immagini* (Neri Pozza, 2005), *Saranno idee d'arte e di poesia. Carteggi con Buzzati, Gadda, Montale e Parise di Neri Pozza* (Neri Pozza, 2006), *Album Antonin Artaud* (Il Ponte del Sale, 2010).

EDIZIONI UNICOPLI

AUTRICE: **L. Campagnano**

TITOLO: **CARTOLINE DA ROMA**

COLLANA: **Occasioni**

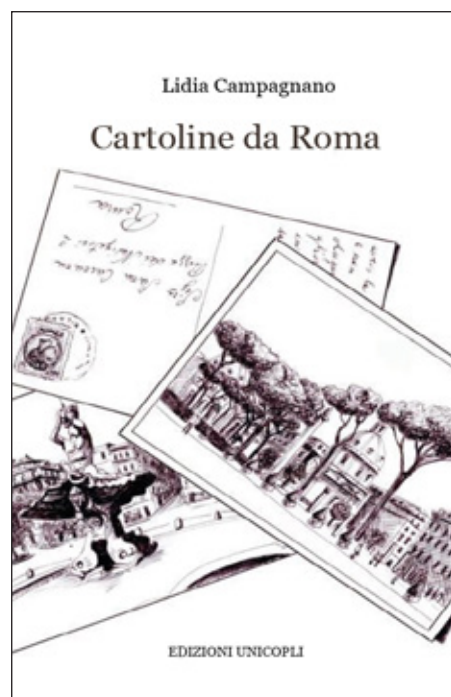
FORMATO: **11x17**

PAGINE: **115**

USCITA: **maggio**

PREZZO: **euro 13,00**

ISBN: **978-88-400-1951-2**



PROFILO DEL LIBRO:

In una sorta di epistolario una donna si confida con un'amica, giunta da lontano in fuga da guerre e persecuzioni. Le racconta la città nella quale si trovano entrambe, Roma, attraverso storie antiche e piccole cronache, ricordi personali e meditazioni ambientate in piazze famose come in luoghi anonimi e periferici. Le parla di appartenenza e di amore per il tessuto civile della città, ma anche di spaesamento e sconfitta. I messaggi all'amica rifugiata mettono in dubbio antiche affermazioni (l'aria di città non sempre rende liberi) ma sono anche un augurio e un passaggio del testimone: lei e sua figlia infatti - le straniere - faranno il futuro.

AUTRICE:

Lidia Campagnano nasce nel 1947 e vive a Bergamo, Novara, Como, Milano e Roma. Giornalista del Manifesto, ha collaborato con varie testate e con la RAI su temi relativi alla politica alla cultura e alla società, con particolare attenzione alle relazioni pubbliche e private tra donne e uomini, sulla scia del femminismo. Si è occupata intensamente delle guerre dei nostri tempi, sulle quali ha scritto due libri, *Gli anni del disordine*, La Tartaruga, Milano, 1996 e *Un dopoguerra ancora*, Erga edizioni, Genova, 2000. Di recente è tornata a vivere a Milano

EDIZIONI UNICOPLI

AUTORE: **M. Riva**

TITOLO: **SE I MURI POTESSE RACCONTARE**
Memorie operaie in cemento armato

COLLANA: **Occasioni**

FORMATO: **12,5x20,5**

PAGINE: **221**

USCITA: **aprile**

PREZZO: **euro 15,00**

ISBN: **978-88-400-1946-8**



PROFILO DEL LIBRO:

Se i muri potessero raccontare è un romanzo in cui la natura del narratore viene palesata dal sottotitolo: “Memorie operaie in cemento armato”: la voce di una fabbrica abbandonata i cui muri stanchi di invecchiare e deprimersi in solitudine decidono di raccontare la vita delle persone che lì dentro hanno lavorato e lottato.

Sono memorie in cemento armato in quanto testimonianza dei muri della fabbrica, memorie coriacee poiché granitici erano quegli anni per la durezza delle battaglie e il tipo di conflitto.

È una “Spoon River” operaia in cui la “pietas” accomuna la tristezza dei grandi agglomerati manifatturieri inselvaticchiti nell’attesa di fruttiferi riutilizzi e la fatica per togliere dal cono d’ombra dell’oblio sofferenze e passioni di donne e uomini che in quei luoghi spesero intera o in parte la loro esistenza. Per riflettere sul perché di ciò che è stato e non è più.

AUTORE:

Maurilio “Rino” Riva nasce a Taranto nel 1947. Ha svolto numerosi mestieri prima di occuparsi in un’impresa di telecomunicazioni. Sposato, da tempo in pensione, risiede a Milano. Nel 2006 ha pubblicato *Il sogno inverso di Tito Biamonti* con Arterigere Edizioni. Nel 2010, *2022 Destinazione Corno d’Africa* con Libribianchi Edizioni, nel 2014 *Partita doppia* con Lettere Animate. Alcuni dei suoi racconti sono stati editi su riviste, antologie e blog. Altri libri attendono nel cassetto o sono in corso d’opera.

EDIZIONI UNICOPLI

AUTORE: **R. Rinaldi**

TITOLO: **LA MONTAGNA SCRITTA**
Piccole storie del paesaggio alpino

COLLANA: **La montagna scritta - n. 1**

FORMATO: **14x21**

PAGINE: **127**

USCITA: **aprile**

PREZZO: **euro 13,00**

ISBN: **978-88-400-1941-3**



PROFILO DEL LIBRO:

Il paesaggio alpino, entrato a buon diritto nella grande mitologia romantica, ha subito una lunga serie di metamorfosi nelle diverse forme di scrittura di montagna che si sono affermate nella cultura moderna, dal Settecento a oggi. Il lavoro di Rinaldi esamina alcune di queste scritture e insieme il gioco di alternative che tutte le attraversa (montagna degli sportivi o dei montanari? montagna eterna o moderna? montagna oggettiva o soggettiva? montagna dei viaggiatori o dei letterati?), ispirandosi anche a una personale passione dell'autore per l'alpinismo.

AUTORE:

Rinaldo Rinaldi, nato a Torino nel 1951, ha insegnato Lingua e Letteratura Italiana dal 1978 al 1994 presso la Rijksuniversiteit di Groningen (Olanda). Dal 1995 è professore ordinario di Letteratura Italiana presso l'Università degli Studi di Parma. Ha pubblicato i volumi: *La paralisi e lo spostamento. Lettura della "Cognizione del dolore"* (Livorno, Bastogi, 1977), *Pier Paolo Pasolini* (Milano, Mursia, 1982), *Il romanzo deformato. Autonomia ed eredità gaddiana in Mastronardi, Bianciardi, Testori, Arbasino* (Milano, Mursia, 1985), *Miracoli della stupidità. Discorso su Marinetti* (Torino, Tirrenia Stampatori, 1986), *L'irricoscibile Pasolini* (Rovito, Marra, 1990), *Umanesimo e Rinascimento*, voll. I e II (Torino, UTET, 1990 e 1993), *Le imperfette imprese. Studi sul Rinascimento* (Torino, Tirrenia Stampatori, 1997), *Dall'esempio al fantasma. Percorsi di letteratura ottocentesca* (Soveria Mannelli, Rubbettino 1999). Ha curato l'edizione e il commento delle *Opere politiche* di Niccolò Machiavelli, voll. I e II (Torino, UTET, 1999).

LA COLLANA:

La letteratura e l'arte, ma anche la fenomenologia del paesaggio, lo sport e l'alpinismo, la geografia e la sociologia, formano l'area interdisciplinare dedicata allo spazio montano. Mountain Studies si potrebbero dunque definire i contributi di una collana editoriale che ospita studi originali, ma anche riproposte di testi del passato. Il titolo prescelto, LA MONTAGNA SCRITTA, sottolinea il fatto che questa realtà fatta di pietra e di ghiaccio, di alberi, animali e uomini, è interpellata ogni volta dalla scrittura, per interpretarla, riviverla e comprenderla in profondità.

EDIZIONI UNICOPLI

AUTORE: **F. Toniolo**

TITOLO: **EFFETTO DI MASSA**
Fantascienza e robot in *Mass Effect*

COLLANA: **Game Culture - n. 1**

FORMATO: **12,5x20,5**

PAGINE: **257**

USCITA: **maggio**

PREZZO: **euro 18,00**

ISBN: **978-88-400-1944-4**



PROFILO DEL LIBRO:

Il testo propone un confronto comparatistico fra la trilogia videoludica *Mass Effect* (BioWare, 2007–2012) e alcuni classici letterari e audiovisivi del genere fantascientifico, come la produzione di Isaac Asimov e *2001: Odissea nello spazio*, intorno a un tema – il rapporto fra l'uomo e la macchina – che costituisce uno degli snodi focali di questi videogiochi. Ci si inserisce dunque nel filone di un vasto tema che ha attraversato con frequenza la produzione mediale novecentesca e non solo, e che nella fantascienza ha sempre trovato un campo d'applicazione privilegiato e un naturale terreno espressivo. Il libro, che nasce a partire dalla tesi magistrale in Letterature Comparete dell'autore (secondo classificato Premio Archivio Videoludico 2015 per le tesi di laurea sui videogiochi), viene riproposto in una seconda edizione aggiornata (prima edizione TraRari Tipi, 2014).

AUTORE:

Francesco Toniolo (1990) è dottorando presso l'Università Cattolica di Milano, nel Dipartimento di Scienze della comunicazione e dello spettacolo. Si occupa di videogiochi e new media. Ha pubblicato articoli su riviste scientifiche, blog e siti, oltre a contributi a libri miscellanei e due saggi (*Queste anime oscure. Da Demon's Souls a Bloodborne*, 2015 e *Pixel fra le nuvole*, 2016).

EDIZIONI UNICOPLI

AUTORE: **M. Maietti**

TITOLO: **SEMIOTICA DEI VIDEOGIOCHI**
Nuova edizione

COLLANA: **Game Culture - n. 2**

FORMATO: **12,5x20,5**

PAGINE: **185**

USCITA: **maggio**

PREZZO: **euro 15,00**

ISBN: **978-88-400-1945-1**



PROFILO DEL LIBRO:

Come funzionano i videogiochi, e cosa accade quando li giochiamo?

Scopo di *Semiotica dei videogiochi* è decifrare il linguaggio con cui videogioco e giocatore si scambiano informazioni e valori, si seducono ed entrano in conflitto, dando origine al fenomeno dell'interazione.

I videogame sono esaminati a partire da una prospettiva semiotica, con il fine di sviluppare tanto una teoria generale della testualità videoludica quanto una pratica di analisi dei singoli videogiochi. L'incontro fra la scienza dei segni e la complessa testualità ludica impone altresì un ripensamento, in alcuni casi radicale, delle modalità teoretiche e metodologiche del discorso semiotico, conducendo alla messa in discussione di alcune categorie e concetti ormai sedimentati, quali quelli di 'lettore' e 'autore', 'struttura testuale', 'isotopia'.

Rielaborando una vasta pluralità di prospettive teoriche (la semiotica generativa di Greimas, quella interpretativa di Eco, la sociosemiotica di Landowski, le riflessioni sul semisimbolico, la semiotica dei mondi possibili di Pavel e Doležal, la semiotica delle passioni, la teoria letteraria degli ipertesti, il decostruzionismo di Culler e il neo-pragmatismo di Rorty) e componendole all'interno di una proposta analitica unitaria, *Semiotica dei videogiochi* propone un approccio originale che dà conto delle strutture testuali dei videogame così come della dimensione pragmatica della loro ricezione, con il fine di contribuire alla fondazione del paradigma teorico dell'interattività.

AUTORE:

Massimo Maietti, laureato con lode in Scienze della Comunicazione presso l'Università degli Studi di Bologna, è ricercatore nel campo della semiotica dell'interattività. Iscritto all'albo dei giornalisti, collabora con numerose testate dedicate ai videogame. Ha insegnato *Teorie e tecniche dei videogiochi* presso la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano e tenuto seminari sui videogame all'interno del corso di *Teorie e tecniche dei nuovi media* presso l'Università degli Studi di Bologna.

EDIZIONI UNICOPLI

CURATORI: **M. Sapignoli, R. K. Hitchcock,
G. Mangiameli**

TITOLO: **LA QUESTIONE INDIGENA
IN AFRICA**

COLLANA: **Biblioteca di studi antropologici - n. 9**

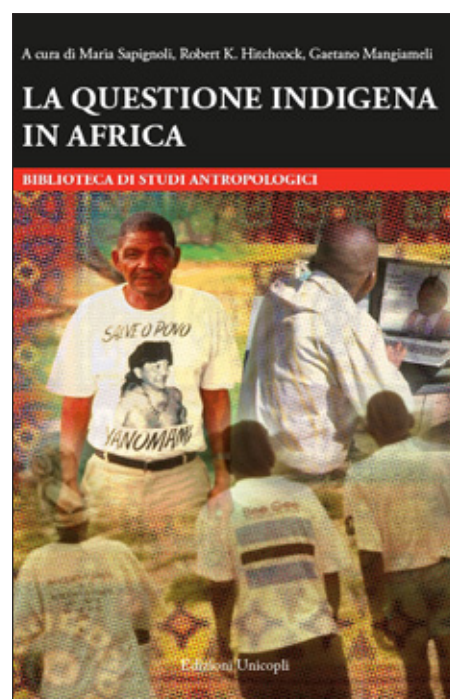
FORMATO: **12,5x20,5**

PAGINE: **341**

USCITA: **aprile**

PREZZO: **euro 20,00**

ISBN: **978-88-400-1942-0**



PROFILO DEL LIBRO:

Chi sono i popoli indigeni? Quali diritti rivendicano? Quali strategie adottano per ottenere riconoscimento a livello nazionale e internazionale? Negli ultimi anni la questione indigena è stata materia di discussione e negoziazione in tutto il mondo, anche per quanto concerne il continente africano. Nei saggi contenuti in questo volume si affrontano diversi aspetti del dibattito: i rapporti che gli indigeni africani intrattengono con lo Stato, l'ONU e le organizzazioni non governative, i saperi indigeni tradizionali, l'uso dei nuovi media, le modalità di sostentamento e la protezione dell'ambiente.

CURATORI:

Maria Sapignoli è ricercatrice al Max Planck Institute for Social Anthropology – Department of Law & Anthropology. Ha condotto ricerche sul campo in Botswana e alle Nazioni Unite. Oltre a numerosi saggi, tra cui *Dispossession in the Age of Humanity* (2015), ha curato con Ronald Niezen il volume *Palaces of Hope: the anthropology of global organizations* (2017).

Robert K. Hitchcock è professore all'Università del New Mexico e membro del board del Kalahari People Fund. Ha condotto ricerche sul campo in Africa meridionale, Stati Uniti e Somalia. È autore di numerosi saggi e volumi, tra cui i recenti *The San of Zimbabwe* (2015) e *The Ju/'hoan San of Nyae Nyae and Namibian independence* (2013).

Gaetano Mangiameli è docente di Antropologia Culturale presso l'Università di Bologna e l'Università degli Studi di Milano. Ha condotto ricerche sul campo in Ghana e in Italia. Oltre a numerosi saggi, ha pubblicato i volumi *Le abitudini dell'acqua* (2010) e *L'origine plurale* (2017).

CONSIGLIATO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

EDIZIONI UNICOPLI

CURATRICI: E. Confalonieri, M. G. Olivari

TITOLO: **QUESTIONI DI CUORE**
Le relazioni sentimentali in adolescenza:
traiettorie tipiche e atipiche

COLLANA: **Psicologia dello sviluppo sociale e clinico - n. 48**

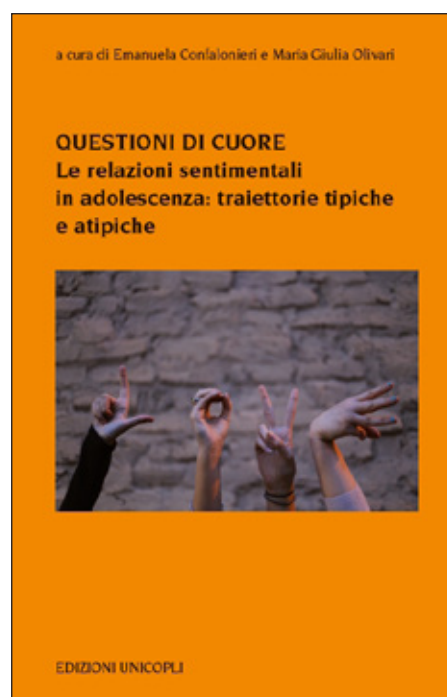
FORMATO: **14x21**

PAGINE: **240**

USCITA: **giugno**

PREZZO: **euro 17,00**

ISBN: **978-88-400-1947-5**



PROFILO DEL LIBRO:

Indagando la tematica delle relazioni sentimentali in adolescenza, la prima parte del presente volume prende in esame e descrive lo sviluppo delle relazioni sentimentali in adolescenza, considerandone gli aspetti normativi. In questa prima sezione, accanto ad un primo inquadramento teorico sul tema e alla presentazione del recente costrutto di competenza romantica, viene presentata la sfida del coniugare affettività e sessualità, analizzato l'evolversi delle relazioni sentimentali nella giovane adultità, presentato il contributo delle nuove tecnologie allo sviluppo delle relazioni sentimentali e affrontato il tema delle dimensioni culturali legate alle relazioni sentimentali in adolescenza.

La seconda parte del volume si concentra su quelli che possono essere alcuni degli esiti disadattivi legati alle esperienze sentimentali in adolescenza, analizzando in particolare i rischi internalizzanti connessi a questi primi legami, i comportamenti aggressivi e violenti all'interno della coppia, i fenomeni del sexting e della pornografia e l'esperienza atipica della gravidanza e della genitorialità in adolescenza.

CURATRICI:

Emanuela Confalonieri è Professore associato di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ed è direttore dell'Unità di Ricerca in Psicologia Scolastica del Dipartimento di Psicologia dell'Università Cattolica di Milano e collabora stabilmente con il Centro di ricerca sulle Dinamiche Evolutive ed Educative presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università Cattolica di Milano. I suoi interessi di ricerca riguardano il tema dell'adolescenza nei suoi aspetti tipici e atipici (identità corporea, affettività e sessualità, stili educativi genitoriali) e della psicologia dell'educazione (born out, benessere e dispersione scolastica).

Maria Giulia Olivari è assegnista di ricerca presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e collabora stabilmente con il Centro di ricerca sulle Dinamiche Evolutive ed Educative e l'Unità di Ricerca in Psicologia Scolastica del Dipartimento di Psicologia dell'Università Cattolica di Milano. I suoi interessi per i temi dello sviluppo sono principalmente indirizzati allo studio delle relazioni sentimentali in adolescenza e dei comportamenti a rischio ad esse connesse e al tema degli stili educativi genitoriali e alle implicazioni di questi ultimi sul benessere degli adolescenti.

CONSIGLIATO UNIVERSITÀ CATTOLICA DI MILANO

EDIZIONI UNICOPLI

AUTRICE: **F. Bracci**

TITOLO: **L'APPRENDIMENTO ADULTO**
Metodologie didattiche
ed esperienze trasformative

COLLANA: **Educazione tra adulti - n. 30**

FORMATO: **12,5x20,5**

PAGINE: **199**

USCITA: **giugno**

PREZZO: **euro 15,00**

ISBN: **978-88-400-1940-6**



PROFILO DEL LIBRO:

La società contemporanea pone numerosi interrogativi agli adulti che ne fanno parte. In un mondo diversificato, polifonico, globale, caratterizzato da complessità e descritto spesso come postmoderno l'apprendimento è inevitabilmente continuo e permanente. Tale processo non fluttua in uno spazio vuoto, non è disincarnato dai contesti in cui avviene né unicamente cognitivo. Gli individui imparano come muoversi nei propri mondi, solitamente collaborando con altre persone che ricercano soluzioni a problemi simili, nuove idee e strade inedite per costruirsi un lavoro e una vita soddisfacenti, opportunità di crescita e modi per gestire una società carica di conflitti e divisioni.

Il volume presenta *framework* teorico-concettuali, prospettive metodologiche ed esperienze di formazione che condividono l'interesse verso gli apprendimenti che gli adulti costruiscono attraverso la partecipazione ai contesti sociali naturali della vita quotidiana, della famiglia e del lavoro. Sono illustrate le più recenti articolazioni di una visione dell'apprendimento che ha acquisito nell'ultimo decennio una grande centralità nel dibattito nazionale e internazionale, sottolineandone le caratteristiche di processo costruttivo, sociale e contestualizzato. Il lavoro analizza, inoltre, esperienze situate di ricerca e formazione che esplorano le opportunità e i vincoli legati alla scelta di approcci educativi diretti a sostenere gruppi di adulti (genitori, artigiani e *designer*) nell'assunzione di azioni trasformative e nello sviluppo di capacità riflessive sulle loro pratiche.

AUTRICE:

Francesca Bracci è assegnista di ricerca in Pedagogia Sperimentale presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti e Pescara. Ha conseguito nel 2014 il Dottorato di Ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano in co-tutela di tesi con il Teachers College, Columbia University di New York. Tra le sue pubblicazioni: *La famiglia come comunità di apprendimento. Saperi genitoriali e pratiche educative* (2012); *La Messa alla Prova. Analisi dei dati* (2013); *Indagare il disagio scolastico. Una ricerca situata* (2016); *Narrazioni e identità dialogiche. La progettazione partecipata di un sito web interculturale* (2016).

CONSIGLIATO UNIVERSITÀ DI CHIETI E PESCARA

EDIZIONI UNICOPLI

CURATRICE: **S. Pizzocaro**

TITOLO: **ECCELENZE**
Tra innovazione e culture del design

COLLANA: **Prospettive - n. 42**

FORMATO: **12,5x20,5**

PAGINE: **126**

USCITA: **giugno**

PREZZO: **euro 12,00**

ISBN: **978-88-400-1953-6**



PROFILO DEL LIBRO:

Il volume – raccolta collettanea di saggi – articola una sequenza di riflessioni fugacemente affacciate su prospettive allargate: le traiettorie e le mappe dell'innovazione, il processo innovativo come risultato di statuti disciplinari dialoganti tra cultura del progetto e saperi extradisciplinari, i processi innovativi che hanno luogo a lato dei settori scientifici e tecnologici, le contro-retoriche e la comunicazione dell'innovazione, la portata innovativa dell'alleanza tra parola e immagine.

Il tratto comune tra i diversi contributi (e tra i diversi punti di vista) sta nel ricondurre quelle prospettive alla misura della cosiddetta innovazione condotta dal progetto.

La finalità didattica del volume – che si affianca ad un più generale indirizzo al lettore interessato alle culture del design – è quella di proporre, in particolare agli studenti dottorandi di discipline progettuali, una chiave di lettura (convenzionale e no) della cultura del progetto come contenitore e agente di innovazione. A questa finalità concorre la scelta di approcci esplorativi, funzionali ai livelli della ricerca accademica politecnica.

Le diverse prospettive aperte sono affrontate da docenti di ambiti diversi della teoria e critica del disegno industriale, del design di prodotto, del design della comunicazione, qui autori accomunati dalla lunga esperienza di insegnamento universitario presso la Scuola del Design del Politecnico di Milano.

CURATRICE:

Silvia Pizzocaro è Professore ordinario di Disegno industriale presso il Dipartimento di Design del Politecnico di Milano, dove è membro della Sezione *Design e culture*. Nata a Milano, dove si è laureata in Architettura, è Dottore di ricerca in Disegno industriale. Per il quadriennio 2012-15 è stata Presidente del Consiglio di Corso di Studio comprendente il Corso di Laurea in Design del Prodotto Industriale e il relativo Corso di Laurea Magistrale in Design del Prodotto per l'Innovazione. Presso la Scuola del Design del Politecnico insegna *Elementi di progettazione* e *Lezioni di Design*. Tra i suoi principali interessi di studio: i fondamenti teorici del disegno industriale, i metodi di ricerca per il design e le metodologie di didattica del progetto.

CONSIGLIATO POLITECNICO DI MILANO